



# CESENA



L'AUSL ROMAGNA

## È ufficiale, Tiziano Carradori nuovo direttore generale per 4 anni

Cesenate d'adozione, 62 anni, ha lavorato anche a Rimini e a Ravenna e arriva da ruolo analogo a Ferrara

**ROMAGNA**  
**IACOPO BAIARDI**

Era in pole position e come previsto è arrivato primo sotto lo striscione del traguardo dell'Auslona: Tiziano Carradori è stato nominato dal primo luglio e per 4 anni direttore generale dell'Ausl Romagna. Prenderà il posto del coetaneo Marcello Tonini, che dovrebbe andare in pensione. Secondo i boatos se la giocava con due che sono rimasti nel ruolo che già ricoprivano: Kyriakoula (Licia) Petrapulacos come direttore generale all'assessorato regionale alla sanità e Andrea Rossi all'Ausl di Imola.

**Il nuovo direttore generale**

Tiziano Carradori ha 62 anni, è originario delle Marche ed è cesenate d'adozione. Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di direttore generale dell'Ausl di Ferrara e viene considerato uno dei "padri" dell'area vasta romagnola. Conosce benissimo la realtà romagnola: è stato vicedirettore sanitario a Cesena dal 1988 al 1995, direttore sanitario a Rimini dal 1995 al 1996, direttore generale ancora a Rimini dal 1999 al 2004, direttore generale a Ravenna dal 2004 al 2012. Ha anche avuto un ruolo come direttore generale all'assessorato regionale alla sanità. Laureato in medicina e chirurgia, ha maturato un'esperienza poliennale di do-

cenza a contratto presso l'Università degli Studi di Bologna e di Ferrara in programmazione e valutazione dei servizi sanitari. Oltre alle esperienze in Romagna è stato vicedirettore sanitario del presidio ospedaliero Maggiore dell'Ausl "Bologna città", diventando in seguito direttore sanitario.

**L'Ausl Romagna**

Carradori diventa il terzo direttore generale dell'Auslona. L'Ausl Romagna è infatti nata formalmente all'inizio del 2014 e il primo direttore generale è stato Andrea Des Dorides. Dal marzo 2015 al suo posto è andato Marcello Tonini, già direttore generale dell'Ausl di Rimini dal 2004 al 2013 e poi con un ruolo di primo piano all'Irst di Meldola. Il suo mandato scadeva a fine febbraio 2020, ma prima c'è stata una proroga come commissario fin dopo le elezioni regionali e un'altra per l'emergenza coronavirus.

**La Regione**

«Le nostre scelte sono state dettate dalla competenza, dall'esperienza e dal merito dei professionisti designati - sottolinea il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore alle politiche per la salute, Raffaele Donini - Quella dell'Emilia-Romagna è una sanità d'eccellenza, ed è fondamentale che



Tiziano Carradori

a guidarla concorrano persone capaci e con una storia professionale all'altezza dell'incarico. Il ringraziamento va a chi ha coperto sinora questi ruoli anche in una fase particolarmente complessa come quella che abbiamo attraversato, e che ancora ci attende, perché la sanità sarà il pilastro della ripartenza. Ai nuovi

direttori l'augurio di buon lavoro. Hanno davanti un percorso impegnativo, importanti responsabilità e una sfida comune: elevare ancora di più la qualità del nostro servizio sanitario, che ha confermato anche in questo periodo drammatico la propria solidità, forza e grandissima umanità».

Tutte le nomine effettuate in ambito regionale

I nuovi manager nominati ieri pomeriggio resteranno in carica per i prossimi quattro anni. A Piacenza Luca Baldino (Azienda Usi); a Parma Massimo Fabi (Azienda Ospedaliero-Universitaria) e, come commissaria, Anna Maria Petri (Azienda Usi); a Reggio Emilia Cristina Marchesi (Azienda Usi-Irccs); a Modena nominato Claudio Vagnini (Azienda Ospedaliero-Universitaria); a Bologna nominato Paolo Bordon (Azienda Usi) ed Anselmo Campagna (Irccs Istituto Ortopedico Rizzoli); a Ferrara Monica Calamai (Azienda Usi) e, come commissario, Paola Bardasi (Azienda Ospedaliero-Universitaria); a Imola viene riconfermato Andrea Rossi (Azienda Usi) e in Romagna arriva da Ferrara Tiziano Carradori (Azienda Usi). Per Parma e Ferrara la nomina è a commissari, perché insieme ai direttori lavoreranno per l'unificazione delle due Aziende (Sanitaria e Ospedaliero-Universitaria). La squadra si completa con Antonio Brambilla alla direzione dell'Azienda Usi di Modena e Chiara Gibertoni a quella dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, attualmente già in carica.

## La rosa di favoriti per il ruolo di direttore sanitario

Altini dell'Irst, il cesenate Lusenti, la ravennate Angelini e il forlivese Masperi

**ROMAGNA**

Nominato il numero uno dell'Ausl Romagna, è già l'ora delle voci su chi saranno i più stretti collaboratori di Tiziano Carradori.

Il ruolo fondamentale è quello di direttore sanitario. Il favorito dell'ultima ora sembra arrivare da fuori azienda. Circola il nome di Mattia Altini, direttore sanitario dell'Irst di Meldola. Non è l'unico nome che circola anche se potrebbe partire dalla pole position.



Mattia Altini



Carlo Lusenti



Raffaella Angelini



Paolo Masperi

Tra gli altri bisogna prestare attenzione al reggiano Carlo Lusenti, reggiano, già assessore regionale alla sanità e che fa il direttore sanitario all'ospede-

dale Bufalini di Cesena. Altri papabili sono Raffaella Angelini, ravennate, esperta soprattutto di Igiene pubblica e con un ruolo di primo piano nella

lotta al Covid 19; e il forlivese Paolo Masperi.

Un altro ruolo fondamentale è quello di direttore amministrativo. Da molti anni Carra-

dori sceglie per questo ruolo Savino Iacoviello, che era con lui anche a Ferrara. E potrebbe tornare anche lui a lavorare in Romagna. **IA.BA**